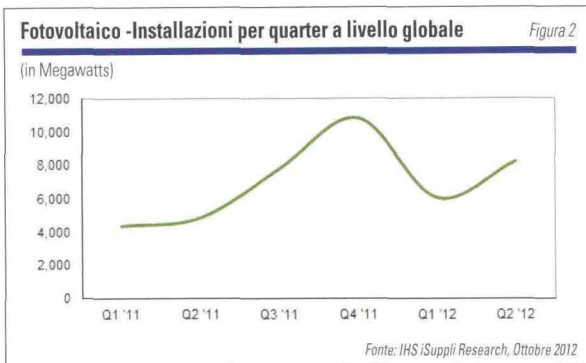


## Periodo altalenante per il fotovoltaico

L'industria del fotovoltaico ha vissuto un primo semestre complesso: i prezzi sono stati costantemente influenzati dalla supply chain del silicio, dal polisilicio ai moduli solari. Secondo l'IHS iSuppli Photovoltaics Service, infatti, tutti i componenti legati al segmento PV hanno registrato perdite.

I tassi di installazione sono stati deboli nei primi mesi del 2012 e, eccezion fatta per la ripresa trainata dalla Germania, con oltre **1,2 GW** di impianti nel mese di marzo, il semestre europeo si è chiuso negativamente. Giugno ha registrato invece un nuovo boom, con ot-



timi risultati in Germania come in Italia. Negli altri maggiori mercati, Stati Uniti, Giappone, Cina, così come in alcune economie secondarie a livello europeo, tra cui la Grecia, il Regno

Unito e la Bulgaria, il volume di installazioni nel secondo trimestre ha superato quello del primo. Ciò ha comportato una crescita del **20%** nel secondo trimestre 2012 rispetto a Q1.

### NASCE LA "SILICON EUROPE"

Le associazioni imprenditoriali europee **Silicon Saxony** di Dresda in Germania, **DSP Valley** del Belgio, **Minalogic** con sede nella città francese di Grenoble e **Point One** (Eindhoven, Olanda), hanno dato vita all'alleanza strategica **Silicon Europe**, con lo scopo di incrementare gli investimenti nella Ricerca & Sviluppo nel settore dell'elettronica a livello europeo. Il cluster punta a spingere al massimo il miglioramento e l'estensione delle micro e nano tecnologie elettroniche in Europa, nel campo dell'efficienza energetica in particolare.

L'Unione Europea ha stanziato **2,8 milioni di euro** per sostenere le spese amministrative di Silicon Europe nei prossimi tre anni, sebbene ogni singola associazione continuerà a inserire le attività di R&D nei propri budget.

## Primo semestre nero per il mercato italiano dell'ICT

Nel primo semestre 2012, il mercato italiano dell'ICT nel suo perimetro tradizionale si è fermato a **28.306 milioni di euro**, in perdita del **2,1%** sul primo semestre del 2011. Delle due componenti considerate, l'IT non ha superato gli **8.426 milioni di euro**, **-3,8%**, peggiorando il trend rispetto all'anno

precedente (-1,7%), mentre le telecomunicazioni, pur fermandosi a quota **19.880 milioni di euro** (-1,3%) hanno dimezzato la caduta, mostrando segnali di ripresa per infrastrutture e terminali.

Secondo le stime di **Assinform**, il secondo semestre del 2012 non porterà buone notizie, con un calo del **2,6%** e un guadagno di **56.549 milioni di euro**. In particolare, l'IT si dovrebbe attestare intorno a **-4,4%** (16.889 milioni di euro), e le telecomunicazioni a **-1,8%** (39.660 milioni di euro).

## Crescono i costi di produzione di semiconduttori

Secondo **Gartner**, gli investimenti per la produzione dei semiconduttori sono aumentati considerevolmente negli ultimi anni.

Nel 2020 ci vorranno tra **15 e 20 miliardi di dollari** per l'installazione di un impianto conforme alle più esigenti norme e adatto alla produzione delle più innovative tecnologie sul mercato. Di conseguenza solamente 8 fra gli attuali produttori a livello mondiale potrebbero continuare ad accrescere la produzione.

Nel 2016, un centro di produzione di circuiti integrati logici costerà tra 8 e 10 miliardi di dollari, un impianto per le memorie DRAM da 3,5 a 4,5 miliardi e una fabbrica di memorie Flash Nand da 6 a 7 miliardi.

### ECONOMIA&INDICI

#### UN DECRETO PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE

Il Governo italiano ha stanziato circa **230 milioni di euro** per le assunzioni dei giovani, fino a 29 anni, e di donne di qualsiasi età. Il decreto interministeriale Lavoro/Economia premierà le stabilizzazioni per almeno 12 mesi effettuate entro il 31 marzo 2013. Gli incentivi prevedono 12mila euro per la trasformazione a tempo indeterminato di contratti a termine e collaborazioni.

#### PRESSIONE FISCALE: L'ITALIA SECONDA IN EUROPA

L'Italia ha ormai raggiunto i vertici della classifica della pressione fiscale sul lavoro tra i Paesi più industrializzati in Europa. Con un cuneo fiscale pari al **53,4%**, è seconda solamente al Belgio, con il 55,5% di tasse sulla busta-paga. Si tratta di un record che allontana l'Italia dalla media europea, ferma al **41,5%**, e da quella dei 34 Paesi Ocse, scesa al **35,3%**.

La speciale classifica, resa nota dall'Ocse nel report *Taxing Wages* relativo all'anno 2011, vedrebbe il nostro Paese al sesto posto con il 46,7% di pressione fiscale. Aggiungendo tuttavia Irap, Tfr e trattenuta Inail, il Paese raggiunge facilmente il secondo gradino del podio.

Il report mostra anche come la tassazione e la contribuzione sociale sui redditi siano salite nel 2011 in ben 26 dei 34 Paesi dell'Ocse. L'Italia ha registrato un aumento di **0,4** punti, dal 47,2 del 2010 al 47,6% dell'anno successivo.

#### VIA LIBERA AL FONDO DI GARANZIA

Buona notizia per le Pmi con crediti nei confronti della Pubblica amministrazione: il Fondo centrale di garanzia è a un passo dal divenire decreto ministeriale. Il testo, approvato e inviato alla direzione incentivi del **Ministero dello Sviluppo economico**, regola il raggio d'azione del Fondo e sblocca l'art. 39 del decreto salva-Italia che riformava il sistema della garanzie alle Pmi. Possono richiedere la garanzia le banche, gli intermediari, le **Sfs** (società finanziarie per l'innovazione e lo sviluppo), le Sgr e le società di gestione armonizzate per le sole operazioni di rischio.